

## NOTIZIARIO

### I. A PROPOSITO DELL'INSEGNAMENTO DELLA FILOSOFIA NELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI

Una discussione che si va sempre più estendendo a diversi ambienti di pensiero, si sta svolgendo, dalla fine dello scorso anno, intorno all'insegnamento della filosofia nelle scuole medie superiori.

Ha cominciato, a quanto mi risulta, G. Papini in un articolo comparso sul *Corriere della Sera*, sostenendo l'abolizione dell'insegnamento della filosofia nei licei e negli istituti magistrali, perchè non rispondente alle capacità delle menti giovanili.

Don Coiazzi, salesiano, su *Nostro tempo* del 22 ottobre del 1950 ha approvato la tesi di Papini, facendo però anche un'altra proposta: limitare l'insegnamento della filosofia agli ultimi due anni di liceo con un breve programma consistente in un'esposizione dei fondamentali problemi filosofici e nella lettura di due classici.

Sul numero di gennaio del *Bollettino U. C. E.* il Padre Giampietro S. J., sostenendo che l'attuale insegnamento di storia della filosofia nelle scuole medie superiori è, *salvo pochissime eccezioni più dannoso che utile*, ha proposto di sostituirlo con un insegnamento sistematico, secondo le tesi fondamentali della filosofia tomistica, dichiarandosi nello stesso tempo ben lieto di ospitare nel *Bollettino* una serena discussione intorno ad un argomento tanto importante. L'invito del Padre Giampietro è stato largamente accolto dai professori di filosofia ed i numeri seguenti del *Bollettino* (fino all'ultimo, del mese di maggio) hanno pubblicato numerose proposte intorno all'insegnamento della filosofia. Tra i vari articoli comparsi, alcuni approvano pienamente la proposta del Padre Giampietro; altri, pur riconoscendo la necessità di riformare l'insegnamento della filosofia, propongono un insegnamento per problemi, con più o meno ampi riferimenti storici; in un altro articolo invece il Prof. Cattonaro, mentre ritiene inopportuno *cancellare d'un colpo la storia della filosofia dell'insegnamento liceale*, propone, per impedire che la storia della filosofia si riduca, come ora avviene il più delle volte, ad una farragine di notizie malamente apprese, che si studino solo alcuni sistemi fondamentali (es.: Aristotele e S. Tommaso, Kant, Hegel), in modo che l'alunno e il professore abbiano il tempo di meditare più a lungo, attraverso la storia della filosofia, sui principali problemi di questa. Nel frattempo sul *Bollettino bibliografico della S.E.I.* del febbraio 1951 il Prof. Sciacca ha affermato la necessità di mantenere l'insegnamento storico della filosofia, presentando però questa non come una serie di sistemi l'uno opposto all'altro, ma come un progressivo accrescersi ed ascendere dell'umano sapere nella scoperta della verità.

Nè, da altre parti si è rimasti in silenzio. Nel supplemento al numero 3 dell'*Eco della scuola nuova* del 1951 il Prof. Omero Bianca, affermando che l'insegnamento storico della filosofia ottunde la mente dei giovani, propone un insegnamento della filosofia per problemi.

Nel numero di aprile di *Scuola e Città* Aldo Visalberghi sostiene invece l'insegnamento storico della filosofia, accusa i cattolici di essere sempre stati contrari all'insegnamento storico della filosofia (il che è da provare) e invita « *i fautori di una cultura laica...* » a... « *stare in guardia...* », « *la rinuncia all'insegnamento storico della filosofia costituirebbe probabilmente il primo passo in avanti verso l'imposizione di programmi più o meno simili a quelle tesi di filosofia umana di cui si è fatto cenno* ». (Il Visalberghi allude al programma proposto dal Padre Giampietro).

Arriviamo così al 6 maggio u. s., giorno in cui si è tenuto in Pisa il *Convegno nazionale insegnanti di filosofia nella scuola pubblica*, per la *Difesa della libertà nell'insegnamento della filosofia*, cui hanno aderito fra gli altri, secondo quanto è stato pubblicato da alcuni giornali, Abbagnano, Albergamo, Alfieri, Banfi, Bobbio, Capitini, Codignola, Collotti, Cantimori, Croce, Galvano della Volpe, Jemolo, Lamanna, Luporini, Russo, Salvemini, Timpanaro. La lettera d'invito al congresso riassume lo scopo ed il significato del Convegno. In essa si deplora la campagna condotta dall'U.C.E., tendente a ricondurre l'insegnamento della filosofia « *all'ispirazione scolastico-tomistica* », mentre « *il carattere storico dell'insegnamento della filosofia nella scuola pubblica italiana è stato considerato dagli uomini di cultura come una conquista definitiva dei nostri ordinamenti scolastici. Nulla contribuisce tanto efficacemente alla formazione dell'abito critico — senza cui non si forma alcuna libera personalità, ne può esservi scuola degna del nome — quanto lo studio delle vicende attraverso le quali lo spirito umano è giunto ad acquistare coscienza di sè e del mondo. Solo limite alla libertà dell'insegnamento, la vigile coscienza, che deve animare il docente, della libertà dell'alunno* ».

In una riunione tenuta alla *Casa della cultura* in Milano, il 26 maggio, per discutere intorno al tema della *Difesa della libertà nell'insegnamento della filosofia*, il Prof. Banfi ha sostenuto pressapoco gli stessi concetti enunciati nelle parole sopra riportate, mentre i Prof. Mario Dal Prà ha riassunto gli articoli del *Bollettino dell'U.C.E.* contrari all'insegnamento storico della filosofia, dimenticandosi evidentemente di parlare degli articoli a tale insegnamento favorevoli, comparsi sul medesimo Bollettino.

Non possiamo non osservare che il concetto di libertà nell'insegnamento della filosofia, proclamato dal Manifesto del Convegno di Pisa e dal Prof. Banfi è per lo meno equivoco: in un primo luogo perchè è molto difficile, per non dire impossibile, supporre in giovani di 15-19 anni la presenza di un'autonomia di pensiero che permetta loro di formarsi un pensiero critico; in secondo luogo perchè una storia della filosofia esposta ed illustrata in maniera tale che l'alunno sia assolutamente *libero* di fronte allo svolgersi delle dottrine filosofiche, implica già un concetto di filosofia in funzione del quale verrebbe svolto l'insegnamento della storia della filosofia.

Non possiamo, dato il carattere di queste righe, discutere sull'argomento; abbiamo voluto solo mettere brevemente al corrente i nostri lettori su quanto si sta discutendo intorno all'insegnamento della filosofia nelle scuole medie superiori. Vogliamo tuttavia terminare con le parole che il nostro Direttore scriveva tempo fa sull'*Osservatore romano*: « *...bisogna chiedersi doverosamente se i difensori dello spirito critico e del dubbio sistematico aspirino oggi, consapevoli o non, a fare della filosofia una "ancilla Stalin". Il giubilo dell'"Unità", dell'"Avanti", del "Paese" lo lascia ragionevolmente supporre* » (1).

PAOLO AMBROGIO SGARBELLA

(1) Sulla questione dell'insegnamento della filosofia nei licei torneremo tra non molto con approfondito studio di un nostro collaboratore. Non dobbiamo lasciare che si confondano le carte con la pretesa difesa dei diritti del « laicismo »; dobbiamo esaminare, sul terreno oggettivo delle esigenze pedagogiche della preparazione culturale dei giovani, il problema dell'insegnamento filosofico.

(N. d. R.)

## II. IL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL CARD. MERCIER

L'Istituto Superiore di Filosofia, eretto presso l'Università cattolica di Lovanio dal venerato Card. Mercier, ha deliberato di celebrare, nel prossimo ottobre, il centenario del suo eminente fondatore, che ricorre quest'anno essendo egli nato a Braine-l'Alleud il 21 novembre 1851.

Il nome dell'Em.mo Cardinale è consacrato alla storia dalle numerose iniziative e dalle grandi realizzazioni che contraddistinguono il suo lungo episcopato, ma soprattutto dall'opera da lui svolta quale insegnante di filosofia nell'Università di Lovanio e in particolare nell'Istituto Superiore di Filosofia che egli fondò e diresse per diciassette anni.

L'Istituto intende pertanto onorare il centenario dell'Emm.mo suo fondatore con la creazione di una nuova cattedra che sarà a lui intitolata, allo scopo di portare nuovi contributi allo studio ed alla soluzione dei grandi problemi scientifici e sociali che maggiormente interessano questa nostra età, nella grande tradizione filosofica e secondo gli obbiettivi che il Card. Mercier ha assegnato al suo istituto.

Il Comitato esecutivo della celebrazione, costituitosi sotto l'alto patronato dell'Emm.mo Card. van Roey, Arcivescovo di Malines, è presieduto da Mons. Raeymaeker, Presidente dell'Istituto Superiore di filosofia e ne fanno parte: A. Mansion, F. Renoirte, A. Raport, J. Jadot, J. Dopp, H. L. Van Breda.

### III. SOCIETÀ FILOSOFICHE, CORSI E CONFERENZE

1. - ACCADEMIA COLOMBIANA DI FILOSOFIA. Sotto gli auspici del governo colombiano si è fondata una « Academia colombiana de Filosofia », presieduta dal Dr. A. Botero Escobar, con la partecipazione di distinti docenti e studiosi. Organo della società, sarà la « Revista colombiana de filosofia », pubblicazione bimestrale patrocinata dal ministero della educazione nazionale.

2. - SOCIEDAD CUBANA DE FILOSOFIA. Su proposta di H. Abascal, il gruppo filosofico di La Habana, si è trasformato in « Sociedad Cubana de filosofia ». Pres.: J. M. Velasquez, vice pres. M. García Tudurí.

3. - ENTRETIENS DE ZURICH. *Esperience et theories* è il titolo generale dei prossimi « entretiens de Zurich », che raccoglieranno numerosi studiosi e docenti europei. Tutte le comunicazioni vanno indirizzate al segretario di « Dialectica », Postfach Zürich - Oberstrass.

4. - AMERICAN CATHOLIC PHILOSOPHICAL ASSOCIATION. Il nuovo comitato della « American Catholic Philosophical Association » è stato composto dai seguenti membri: R. P. G. Smith S. J., presidente; M. M. F. X. Meehan, vice presidente; C. A. Hart, segretario; J. B. McAlister, tesoriere.

5. - ASSOCIATION FOR SYMBOLIC LOGIC. L'« Association for Symbolic Logic » ha eletto un nuovo comitato per un termine di tre anni. Esso è così composto: M. M. J. Barkley Rosser, presidente; Nelson Goodman, vice presidente; D. Nelson e R. M. Martin, consiglieri.

6. - IL PROF. L. E. PALACIOS, docente all'università di Madrid, ha tenuto all'« *Universidad Internacional Menéndez Pelayo* » di Santander un corso di quattro conferenze sui problemi politico-religiosi del nostro tempo. Alla stessa università, nella sezione relativa ai problemi contemporanei il prof. C. PARIS, pure docente all'università di Madrid, ha tenuto due conferenze dal titolo generale: *Il problema della scienza nel pensiero attuale*. Nella prima ha trattato della interpretazione della conoscenza scientifica nei realisti e nei positivisti; nella seconda della concezione dialettica della scienza.

7. - ISTITUTO FILOSOFICO DE BALMESIANA. L'« Istituto Filosofico de Balmesiana » di Barcellona ha indetto un corso di studi intorno ai *Fondamenti della filosofia cristiana*. Relat. i proff.: R. P. J. ROIG GIRONELLA, R. P. ALEJANDRO ROLDÁN S. J., D. J. VENTOSA, D. A. SANVISÉNS, R. P. RAMÓN PUIGREFAGUTS e D. FERMIN DE URMENETA.

8. - ISTITUTO FILOSOFICO « L. VIVES ». Il P. DOMINGO DUBARLE O. P., professore all'Istituto cattolico di Parigi, ha tenuto all'istituto filosofico « L. Vives », un breve corso sul pensiero scientifico in rapporto alla filosofia tradizionale.

9. - UMANESIMO e M4NDO PRECRISTIANO, è il titolo del volume che raccoglie saggi e conferenze del primo ciclo del corso promosso a Roma dalla sezione filosofica dello « Studium Christi ». Il volume è il primo della collezione « umanesimo e cristianità ». Hanno collaborato: L. STEFANINI, C. MAZZANTINI, A. PAGLIARO, A. FAGGIOTTO, G. PATTI, G. VACCA, L. VANNICELLI, S. GAROFALO.

10. - GLI ATTI DEL V CONVEGNO DI STUDI FILOSOFICI CRISTIANI, tenutosi a Gallarate, sono stati riuniti in un volume: *Fondazione della morale*. Il volume è stato pubblicato dalla edit. Liviana, Padova, 1950.

II. - V CONGRESSO DELLE SOCIETÀ FILOSOFICHE DI LINGUA FRANCESE. A cura della « Société de philosophie » di Bordeaux, sono usciti gli Atti del V congresso delle società filosofiche di lingua francese, tenutosi a Bordeaux dal 14 al 17 settembre u. s. Il volume, edito dalle Presses Universitaires de France porta il titolo: *Les sciences et la sagesse*.

IV. REPERTORI BIBLIOGRAFICI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI NUOVE

1. - A cura dell'Istituto di studi filosofici diretto da E. Castelli e del Centro Nazionale di Informazioni bibliografiche, con la collaborazione del Centro di studi filosofici cristiani di Gallarate, è uscita la prima parte (lettere A-D) della *Bibliografia filosofica italiana dal 1900 al 1950*, Ediz. Delfino, Roma, 1950. Essa comprende: I) Scritti di autori italiani di questo secolo (volumi - miscellanee - relazioni ai congressi - memorie accademiche - articoli pubblicati in riviste, bollettini, rassegne); II) Scritti di autori italiani di altri secoli, ma ripubblicati nel secolo XX; III) Scritti di classici latini, greci, medioevali, pubblicati o tradotti in italiano nel secolo XX; IV) Scritti di autori stranieri di questo e di altri secoli, tradotti in lingua italiana nel nostro secolo. Alle pubblicazioni di un autore, seguono eventualmente gli scritti sul suo pensiero, ordinati alfabeticamente per autore. Una appendice colmerà le lacune e correggerà gli eventuali errori.

2. - Il Centro di studi filosofici cristiani di Gallarate ha promosso l'annuale pubblicazione di una *Bibliografia filosofica italiana* a cura dei proff. M. F. SCIACCA e U. PADOVANI, col preciso scopo di agevolare le ricerche e le consultazioni della produzione filosofica italiana contemporanea. Il primo volumetto, riguardante l'anno 1949, è stato così ripartito: I) per autore, secondo l'ordine alfabetico; II) per materia; III) ancora per autore, ma limitatamente alla recensione dei suoi scritti. Il volume è uscito presso l'editore Marzorati di Milano, 1951.

3. - R. Cantoni pubblica una nuova rivista « Il pensiero critico », problemi del nostro tempo, presso l'Istit. edit. It. Il primo numero contiene articoli di R. Cantoni, G. Debenedetti, M. Martini, E. Paci, F. Fortini, G. Preti, A. Devizzi.

4. - Mario Motta dirige un nuovo periodico bimestrale: « Cultura e realtà ». Fanno parte del comitato di redazione: F. D'Amico, A. Del Noce, G. Guerrieri, N. Novacco, C. Pavese.

5. - Il « Philosophy of Science Group » della British Society for the History of Science, pubblica una nuova rivista trimestrale: « The British Journal for the Philosophy of Science ». Comitato direttivo: J. R. Baker (univ. di Oxford), J. D. Bernal (univ. di Londra), H. Dingle (univ. di Londra), E. A. Minle (univ. di Oxford), M. Polanyi (univ. di Manchester); K. R. Popper (univ. di Londra); Earl Russel, E. Schrödinger, Ch. Sherrington (univ. di Oxford), Ch. Singer (univ. di Londra), E. Whittaker (univ. di Edimburgo), J. H. Woodger (univ. di Londra). Dir. gener.: A. C. Crombie (univ. di Londra). Il nuovo periodico è edito da Th. Nelson and Sons, Londra.

6. - Sotto il titolo « Philosophia naturalis » si inizia in Germania una rivista consacrata alla filosofia della natura ed ai problemi comuni fra scienza e filosofia. La pubblicazione sarà diretta da E. May, W. Stache e H. Wein.

7. - L'università di Buenos Aires, facoltà di lettere e filosofia, istituto di filosofia, diretto da C. Astrada, pubblica dei « Cuadernos de filosofía ». Al primo numero hanno collaborato: M. HEIDEGGER, N. ABBAGNANO e C. ASTRADA. Il secondo fascicolo è tutto dedicato al primo congresso nazionale di filosofia tenutosi a Mendoza.

8. - L'Istituto di filosofia dell'università nazionale di La Plata inizia la pubblicazione di una « Revista de Filosofía » diretta dal Prof. O. N. Derisi. Il primo numero contiene alcuni saggi di storia della filosofia e di filosofia teoretica.

9. - Il numero uno 1951 della rivista domenicana di teologia e filosofia trimestrale « The Thomist », The Thomist Press, Washington è dedicato al dogma dell'Assunzione.

## NOTIZIARIO

Hanno collaborato: A. C. CIOGNANI, delegato apostolico, FULTON J. SHEEN, CASPAR FRIETHAFF O. P., G. M. ROSCHINI O. S. M., KILIAN J. HEALY O. CARM., M. D. PHILIPPE O. P., F. M. ABEL O. P., W. O'SHEA S. S., J. B. CAROL O. F. M.

10. - La « Revue internationale de philosophie », pubblicata col concorso del governo belga e della fondazione universitaria del Belgio, ha dedicato il n. 14 a *Hobbes*. Hanno collaborato: R. POLIN dell'università di Lille, L. STRAUSS dell'università di Chicago, G. BIANCA dell'università di Catania, P. DE GAUDEMAR. Sullo stesso numero vi è un supplemento alla bibliografia di Husserl.

11. - La Wissenschaftliche Buchgemeinschaft (Schaffhausenstrasse 4, Tübingen) annuncia la prossima ristampa dei volumi II e IV di *Grundriss der Geschichte der Philosophie*, di F. UEBERWEG, intitolati rispettivamente: *Die patristische und scholastische Philosophie*, *Die deutsche Philosophie des XIX Jahrhunderts und der Gegenwart*. La stessa casa editrice comunica la ristampa dell'opera classica di H. DIELS: *Fragmente der Vorsokratiker*.

12. - L'editore Martinus Nijhoff (La Aia), annuncia i seguenti volumi di « Husserliana »: I) *Cartesianische Meditationen und Pariser Vorträge* a cura di Strasser; II) *Die Idee der Phänomenologie*, a cura di W. Biemel; III) *Ideen zu einer reinen Phänomenologie und Phänomenologische Philosophie* a cura di W. Biemel; IV) *Idee* ecc. vol. II e III.

13. - Nella collezione « Institutiones philosophiae scholasticae » è uscito il primo volume: *Logica*, cui praemittitur *Introductio in philosophiam* di Is. DE VRIES S. J., Sumptibus Herder, Friburgi Brisgoviae, MCML.

14. - Nella serie « Textus philosophici friburgenses » è uscito S. THOMAS AQUINAS, *De principiis naturae*, Introduz. e testo critico di John J. Pauson, Friburgo, Soc. Phil., Louvain Ed. E. Nauwelaerts, 1950.

15. - L'editore Aubier di Parigi, nella collezione « bibliothèque philosophique » ha curato le seguenti opere di SCHELLING: *Essais*, trad. e prefaz. di Jankélévitch: *Lettres sur le dogmatisme et le criticisme*, *Introduction à la philosophie de la mythologie*, tomo I e II, tradotti dallo Jankélévitch.

16. - L. BRUNSCHWIG, *De la vraie et de la fausse conversion suivi de la querelle de l'athéisme*, è l'opera uscita nella serie « Philosophie de la matière », Presses Universitaires de France, Paris, 1951.

17. - La « Bibliothèque de la faculté de philosophie et lettres de Namur » ha pubblicato: *Leçons de philosophie des sciences expérimentales*, di A. GRÉGOIRE S. J., prof. alla facoltà S. Alberto di Lovanio; il volume è uscito nella edizione Vrin, di Parigi.

18. - A cura della facoltà di filosofia di Braga, nella collezione « Filosofia », è uscito: *Correntes da Filosofia Religiosa em Braga* (sec. IV, VII). Il volume di M. MARTINS S. J. è uscito presso la libreria Tavares Martins, Porto, 1950.

19. - A. RIVAUD ha pubblicato tre volumi della sua *Histoire de la philosophie* nella collezione « Logos », Presses universitaires de France, Paris.

20. - Ci è giunto il primo volume delle pubblicazioni dell'« Instituto de filosofia - Facultad de Humanidades y Ciencias de la Educacion », Universidad Nacional de la Plata, Ministerio de Educacion, 1950, La Plata. L'opera di OCTAVIO NICOLAS DERISI, si intitola *La persona, su esencia, su vida y se mundo*.

21. - Fra le pubblicazioni della facoltà di filosofia e teologia di San Miguel (Argentina), segnaliamo nella collana « La filosofia de nuestro tiempo », le seguenti opere: I. QUILES, *Filosofar y Vivir*; J. L. SEGUNDO, *Existencialismo, Filosofia y Poesia*; ISMAEL QUILES, *Heidegger: El existencialismo de la Angustia*. J. ADURIZ, *G. Marcel: El existencialismo de la Esperanza*; J. QUILES, *Sartre: El existencialismo del Absurdo*.

22. - Sotto il titolo l'« oeuvre de M. Blondel », presso le Presses Universitaires de

France, sono usciti i seguenti volumi dell'insigne Scomparso: *Premiers écrits, L'action*, 1893; *La pensée; L'être et les êtres; L'action; La philosophie et l'esprit chrétienne; Exigences philosophiques du christianismi*.

23. - Pure dalle Presses Universitaires de France, segnaliamo le seguenti novità: R. DERATHE, *Le rationalisme de J. J. Rousseau*; P. KUCHARSKI, *Les chemins du savoir dans les derniers dialogues de Platon*; A. CRESSON, *M. Biran, sa vie, son oeuvre, sa philosophie*; J. DE LA HARPE, *La logique de l'assertion pure*.

24. - ANDRÉ VEINSTEIN dirigerà una nuova collezione « Bibliothèque d'esthétique », nella edizione Flammarion, intesa a pubblicare saggi di estetica e riflessioni di artisti sulle loro opere. La collana è posta sotto il patronato della Société française d'esthétique.

25. - La collezione « Mediaeval Studies published for the Pontifical Institute of Mediaeval Studies », Toronto, Canada, iniziata nel 1939 e comprendente molti pregevolissimi studi di specialisti, ha raggiunto l'XI volume. Della collezione segnaliamo i seguenti saggi: Vol. I: E. GILSON, *Franz Brentano's interpretation of mediaeval history*; V. L. KENNEDY, *The « Summa de officiis Ecclesiae » of Guy d'Orchelles*. Vol. II: J. T. MUCKLE, *The treatise De anima of Diminicus Gundissalinus*. Vol. III: E. K. RAND, *A romantic approach to the Middle Ages*; O. DONNELL, *The Syncategomerata of William of Scherwood (studio e testo)*. Vol. IV: J. T. MUCKLE, *Greek works translated directly into Latin before 1350*. J. R. O'DONNELL, *The philosophy of Nicolas of Autrecourt*. - Vol. V: J. SCOLLARD elenca una lunga serie di codici medioevali posseduti in fotografia o microfilm dal Pontificio Istituto di studi medioevali di Toronto. Segnaliamo inoltre il saggio di M. M. MARCIA, *The Logos as a basis for a doctrine of Providence*. - Vol. VI: A. C. PEGIS, *The mind of St. Augustin*; TH. ESCHMANN, *Bonum commune melius est quam bonum unius. Eine Studie über den Wertvorrang des personalen bei Thomas von Aquin*; J. T. MUCKLE, *The Exameron of Robert Grosseteste*. - Vol. VII: J. R. O'DONNELL, *The meaning of « Silva » in the commentary on the « Timaeus » of Plato by Chalcidius*; J. T. MUCKLE, *The doctrine of Nyssa on man as the image of God*. - Vol. VIII: J. TH. ESCHMANN, *Studies on the notion of society in St. Thomas Aquinas*; E. GILSON, *Egypte ou Grèce?*; A. LANDGRAF, *Philologisches zur Frühscholastik*; A. MAURER, *Esse and Essentie in the Metaphysics of Siger of Brabant*; A. J. DENOMY, *The « De amore » of Andreas Capellanus and the condemnation of 1277*. - Vol. IX: M. GRABMANN, *Ein « Tractatus de universalibus » und andere logische Inedita aus dem 12. Jahrhundert in Cod. lat. 2486 der Nationalbibl in Wien*. - Vol. X: A. MAURER, *Henry of Gent and the unity of man*; E. GILSON, *L'objet de la Métaphysique selon Duns Scot*; TH. SILVERSTEIN, *Daniel of Morley, English Cosmogonist and Student of Arabic Science*. - Vol. XI: A. J. DENOMY, *Jovens: the notion of Youth among the troubadoors, its meaning and source*; E. GILSON, *L'existence de Dieu selon Duns Scot*; PH. DELHAYE, *L'enseignement de la philosophie morale au XII siècle*; J. C. WEY, *The « Sermo Finalis » of Rob. Holcot*; A. MAURER, *Ms Cambrai 486: Another redaction of the « Metaphysics » of Siger de Brabant*.

## V. RICORRENZE ED OMAGGI

1. - Ci sono giunti i due volumi dei *Mélanges J. Maréchal*, comprendenti rispettivamente uno studio dell'Abate Milet sulla formazione del pensiero marechaliano dal 1900 al 1913 e la bibliografia del Padre, la ristampa di alcuni importanti articoli di difficile accesso ed alcuni inediti, nel primo tomo, e l'omaggio degli amici intesi a celebrare il suo cinquantesimo anno di vita religiosa nel II volume, diviso nelle seguenti sezioni: filosofia, psicologia, storia della filosofia. La pubblicazione è stata fatta nella ediz. univ. di Bruxelles, 1950.

2. - In occasione del LX anniversario del prof. F. GONSETH, gli è stato pubblicato un volume di « mélanges » intitolato: *Etudes de philosophie des sciences*.

3. - Per l'LXXX anniversario del prof. R. REININGES dell'università di Vienna, gli è stato dedicato un volume di « mélanges »: *Philosophie der Wirklichkeit*.

## NOTIZIARIO

4. - Nel 50° di sacerdozio del P. ROMUALDO BIZZARRI è uscito uno studio monografico sulla sua opera filosofica e critico letteraria.

5. - Continuano i lavori filosofici e biografici intorno a Jean Cavailles. Segnaliamo fra ultime pubblicazioni il volume della sorella GABRIELLE FERRIÈRES, edito dalle Presses Universitaires de France, *J. Cavailles, philosophe et combattant, 1903-1944*, a cui è pure unito un saggio sull'opera filosofica del Cavailles di G. BACHELARD. Pure G. CANGUILHEM ha dedicato al Cavailles alcune profonde riflessioni in « Education nationale », ottobre 1950.

6. - Pure un omaggio collettivo è stato tributato al R. P. MARCEL VILLER, animatore del *Dictionnaire de la Spiritualité*. Il volume porta il titolo: *Mélanges Marcel Viller* (« Revue d'ascétique et de mystique, XXV année, n. 98-100 »).

### V. NECROLOGI

1. - Il 9 ottobre u. s. è morto a Göttingen NICOLAI HARTMANN, nato a Riga nel 1882. Il prof. Hartmann era successo nel 1922 alla cattedra del Natorp a Marburgo, quindi insegnò successivamente nelle università di Colonia, Berlino e Göttingen. Sono al suo attivo molte importanti pubblicazioni, fra le quali ricordiamo: *Platos Logik des Seins* (1909), *Des Proklus Diadochus philosophische Anfangsgründe der Mathematik* (1909), *Philosophische Grundfragen der Biologie* (1912), *Metaphysik der Erkenntnis* (1921), *Philosophie der deutschen Idealismus* (1929), *Ethik* (1925), *Das Problem des geistigen Seins* (1933), *Zur Grundlegung der Ontologie* (1935), *Der Aufbau der realen Welt* (1940), *Philosophie der Natur* (1950).

2. - È mancato il prof. R. MÜLLER FREINFELS, ordinario di filosofia all'università di Berlino. Fra le sue opere ricordiamo: *Psychologie der Religion; Psychologie der Kunst; Poetik; Metaphysik der Irrationalem*.

3. - È pure deceduto T. STEINBUECHEL, docente di filosofia successivamente in alcune università tedesche. Sono al suo attivo numerosi saggi di storia della filosofia medioevale e moderna.

4. - La « Société d'études philosophiques de Marseille » ha perso uno dei suoi fondatori e studiosi più profondi, ROBERT PADOVA.

C. CALVETTI